

Registro dei verbali della seduta DEL CONSIGLIO PROVINCIALE DI REGGIO EMILIA

SEDUTA DEL 23/04/2026

Atto n. 4

Riguardante l'argomento inserito al n. 4 dell'ordine del giorno:

ORDINE DEL GIORNO DEL GRUPPO CONSIGLIARE TERRE REGGIANE, AD OGGETTO: RIAPERTURA DEL PUNTO NASCITA DI GUASTALLA (PROT. N. 808 DEL 14/01/2026)

L'anno **duemilaventisei** questo giorno **23** del mese di **aprile**, alle ore **14:45**, in Reggio Emilia, nell'apposita sala consiliare, si è riunito il Consiglio Provinciale in seduta pubblica per trattare le materie iscritte all'ordine del giorno. Rispondono all'appello nominale fatto dal Segretario per invito del **Presidente Giorgio Zanni**, i Signori:

ZANNI GIORGIO	Presente
BARILLI CECILIA	Presente
BEDOGNI FRANCESCA	Presente
MARTINELLI CLAUDIA	Presente
MONICA FRANCESCO	Assente
OLMI ALBERTO	Presente
SANTACHIARA ALESSANDRO	Presente
SASSI ELIO IVO	Assente
ZARANTONELLO SIMONE	Presente
BIZZOCCHI ALBERTO	Presente
PAGLIANI GIUSEPPE	Presente
FANTINATI CRISTINA	Presente
PAOLI GIANLUCA	Presente

Presenti n. **11** Assenti n. **2**

Hanno giustificato l'assenza i consiglieri: Monica Francesco.

Partecipa all'adunanza il **Segretario Generale Dott.ssa Garuti Anna Lisa**.

Il Presidente, riconosciuto legale il numero dei Consiglieri presenti per validamente deliberare, apre la seduta. Si dà atto che la registrazione audio della seduta è conservata presso la Segreteria Generale e che, in applicazione dell'art. 7-bis del Regolamento per il funzionamento del Consiglio, i lavori sono videoregistrati e trasmessi in streaming e poi pubblicati sul sito web istituzionale, nella sezione dei servizi online.

Vengono designati gli scrutatori nelle persone di: Martinelli Claudia, Santachiara Alessandro, Paoli Gianluca.

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

*Consiglieri presenti alla trattazione del presente punto all'ordine del giorno: n. 12.
Rispetto alla rilevazione effettuata in occasione di verifica del numero legale in apertura di seduta (frontespizio), nel corso della trattazione del primo punto all'ordine del giorno è entrato il Consigliere Sassi Elio Ivo.*

Preso atto della proposta di ordine del giorno in oggetto, nel testo allegato al presente atto sotto la lettera A);

Il Presidente dichiara aperta la trattazione del punto all'O.d.G. e cede la parola al Consigliere proponente, Giuseppe Pagliani.

Pagliani Giuseppe, Consigliere di Terre Reggiane: "Allora, grazie, mi era stato inviato come emendamento che mi ha inviato Alberto e ho preso solo quello, no? No, a scongiurare il fatto che non avrei dovuto votarlo. Allora, il senso per il quale noi abbiamo ripresentato questo ordine del giorno è uno ed è preciso. Riteniamo che oggi per la centralità che ha l'Ospedale di Guastalla debba essere difeso in modo strenuo. Diciamo che una serie di medici operanti in quell'ospedale e paramedici e nonché medici della medicina territoriale, ci hanno segnalato una serie di gravi modifiche rispetto a quello che in passato era l'offerta sanitaria di quell'ospedale e, nel caso specifico, io e noi non abbiamo voluto coinvolgere altri reparti, altri ambiti, dalle cure oncologiche settimanali, tutta una serie di problematiche che pure lì si stanno purtroppo manifestando. Non siamo gli unici a sostenerlo perché ci sono stati anche i Consiglieri Regionali, anche del PD che hanno firmato dei documenti in difesa strenua, sia del punto nascite che dell'Ospedale di Guastalla, limitandomi al solo impegno di riaprire un punto nascite che pure aveva, anche quando è stato chiuso dei numeri che erano ben di molto, di oltre 340 parti annui, superiori rispetto al limite dei 500 che si delinea come diciamo la deadline, oltre la quale la sicurezza presuntivamente viene meno per le per la qualità delle prestazioni sanitarie. Ecco, dunque, ribadiamo e riteniamo fondamentale ripristinare e riaprire il punto nascita di Guastalla. È un territorio, quello di Guastalla, che non dobbiamo ribadircelo, è a circa 40 km dai principali centri delle città di Parma e Reggio Emilia e Mantova in Lombardia. di conseguenza, senza voler rileggerlo e rappresentare anche le promesse di riapertura che avevano anche, in modo tracotante, alla vigilia di determinati momenti elettorali, ribadito anche l'ex Presidente della Regione Emilia-Romagna ed altri autorevolissimi esponenti politici sia del centrosinistra che anche di importanti dirigenti della Ausl Reggiana, in tempi lontani. Ecco che noi siamo per un ripristino assoluto e di quello che è un servizio per noi indispensabile. L'Italia vive anche una condizione poco favorevole rispetto alle nuove nascite. Dunque noi tutto quello che può essere soddisfazione delle esigenze, dei bisogni sanitari di prossimità, siamo convinti che un ospedale come quello di Guastalla debba poterli riportare alla luce velocemente e riposizionarsi come uno degli ospedali centrali di tutta la zona medio padana tra la Lombardia e l'Emilia Romagna. Grazie".

Zanni Giorgio, Presidente: "Grazie Consigliere Pagliani. Zarantonello, prego".

Zarantonello Simone, Consigliere di insieme per la Provincia di Reggio Emilia: "Mi collego a quanto diceva il consigliere Pagliani sulla necessità di tenere un presidio forte questo ospedale e tant'è che, gli interventi che sono stati fatti e gli investimenti che sono stati fatti su tale ospedale, vanno proprio in quella direzione, al di là di quello che può essere il

portato di questi dottori, di questi medici, che hanno in qualche modo posto in essere alcune criticità. Evidentemente nei luoghi di decisione preposti sulla sanità, l'importanza dell'Ospedale di Guastalla non è mai stata messa in discussione, tant'è che abbiamo di recente inaugurato un nuovo reparto del Day hospital oncologico, quindi c'è sicuramente una volontà che va nel senso di mantenere e solo rafforzare il presidio. Evidentemente, intervengo anche perché questo documento è frutto di una condivisione all'interno del Consiglio dell'Unione, e a cui ho votato favorevolmente, tutti i Consiglieri si sono espressi favorevolmente. Evidentemente questo, come dicevo nelle premesse, è frutto di una condivisione che c'è stata all'interno del Consiglio dell'Unione che è un luogo dove ci sono Consiglieri di quell'istituzione; mentre all'interno di questa istituzione una condivisione, che potesse arrivare a una sintesi di quella che era l'espressione dei gruppi consiliari, invece non c'è stata. Quindi, rilevo che anche il fronte di quello che poi, senza anticipare ovviamente le dichiarazioni di voto del capogruppo, rilevo che questo sarà fondante anche per quello che sarà il mio orientamento, che sarà sicuramente diciamo da considerarsi in un modo diverso, proprio perché avviene in una maniera e in un'istituzione diversa da quanto si è sviluppato invece nel corso della discussione in Unione. Per il resto il documento si era impostato su tutto il percorso nascita che comprende anche il punto nascita, ma non è solo il punto nascita perché questo bisogna considerarlo. In un ulteriore documento votato anche in Pianura Reggiana, comunque, si fa un ragionamento molto più articolato, molto più esteso che mantiene questo orientamento, ma che dà comunque la direzione di andare verso una rafforzamento dei presidi territoriali in un'ottica ovviamente di coordinamento; in cui i territori fanno la loro parte, ma che evidentemente deve essere connesso a chi ha l'autorità poi per andare a decidere e, in qualche modo, consolidare o riorganizzare i vari servizi. Questo ci tenevo a dirlo perché immagino che emergerà dalla discussione e in ogni caso, insomma, sono poi a disposizione eventualmente per ulteriori chiarimenti”.

Il Presidente, dichiarata chiusa la discussione, chiede se vi siano dichiarazioni di voto. Intervengono i consiglieri:

Olmi Alberto, Capogruppo di insieme per la Provincia di Reggio Emilia: “Il voto, che preannuncio negativo, è dovuto al contenuto del documento che non completa la profonda riflessione fatta dai dai alcuni eh della Bassa proprio su tutto il sistema sanitario territoriale. Gli ospedali di Guastalla e Correggio, assieme al Santa Maria Nuova nel capoluogo, operano già in una situazione di complementarietà, che può essere ulteriormente potenziata offrendo in pianura alcune eccellenze di richiamo sovra provinciale come sono già anche oggi presenti. La riflessione in estrema sintesi dei due distretti, ha rinviato effettivamente appunto all'imminente percorso di guidato dalla Conferenza Territoriale Socio Sanitaria e al confronto strategico per definire nelle sedi istituzionali opportune a partire dal nuovo PAL piano produttivo locale capace di disegnare una rinnovata rete dei servizi ospedalieri sociosanitari sul territorio provinciale reggiano”.

Fantinati Cristina, Capogruppo di Lega – Salvini Premier: “Sì, so che siamo in dichiarazione di voto, però mi è venuto un dubbio prima di fare dichiarazioni di voto, cioè il testo proposto è identico a quello dell'Unione Bassa Reggiana, perché io non sono andata a confrontare le righe”.

Bizzocchi Alberto, Capogruppo Terre Reggiane: “Sì, sì, lo stesso, lo ha proposto lui”.

Fantinati Cristina, Capogruppo di Lega – Salvini Premier: “No, no, io parlavo proprio del

loro testo, se corrispondeva, insomma. Quindi secondo me è assolutamente votabile, cioè abbiamo trovato la sintesi su otto sindaci della Bassa Reggiana e ci sono rappresentate tutte le forze politiche in maggioranza e opposizione. Credo che sia anche eh, come dire, abbia uno spirito anche positivo, costruttivo, di far sentire comunque la voce, ecco, di un'area della provincia di Reggio Emilia che ha un bacino d'utenza grandissimo, il più grande della provincia, quindi scritto in questo modo, ed era stato trovato proprio come sintesi tra il gruppo di maggioranza all'Unione Bassa Reggiana e tutte le opposizioni, quindi il voto negativo io non lo capisco proprio, non capisco come mai altri Consiglieri provinciali o altri Sindaci non possano condividere una presa di posizione di otto Sindaci di Comuni importanti; ricordiamo Guastalla, Novellara, Poviglio, Gualtieri, insomma e Luzzara, Reggiolo, lo stesso presidente dell'Unione Bassa Reggiana, il Sindaco Angeli, ha votato a favore. Io rimango veramente basita, cioè non lo so. Voto favorevolmente, anche perché è una mozione che ho scritto all'Unione Bassa Reggiana condividendola con tutti, quindi voto a favore della mia mozione”.

Pagliani Giuseppe, Consigliere di Terre Reggiane: “Allora, avevo in mente un intervento, ne faccio uno, quasi contrario, nel senso che nella premessa è molto diverso, nella conclusione è assolutamente uguale, perché io penso che ci sia un limite che oggi il Consigliere Zarantonello che è Sindaco anche, non emerito, lo è ancora Sindaco di Novellara, abbia superato ogni limite, no? Nel senso che si può fare politica in modo anche, diciamo, discontinuo o rivedere delle posizioni, ma da Sindaco di una comunità che pure è importante, perché Novellara è uno dei Comuni più importanti della provincia di Reggio Emilia, vuoi per la sua storia, vuoi per anche la produzione agricola e agroalimentare, che lo stesso semplicemente perché in qualche modo accomodato o da qualche collega, o diciamo obnubilato sulla via di Damasco. Lo stesso che vota un documento omologo nell'Unione dei Comuni della Bassa Reggiana, entra in Consiglio Provinciale e si trasforma diabolicamente in un rigoroso metodista perché premette, tra l'altro tralasciando un aspetto che è fondamentale, cioè il tentativo, a mio avviso, fuori luogo completamente di emendare completamente questo testo trattando argomenti che sono molto discutibili rispetto a quanto il dialogo istituzionale abbia portato a difendere questo nosocomio, molto difettoso. E lo stesso cosa fa? Entra in Consiglio Provinciale in un modo anche un po' arrangiato, no? cerca una giustificazione senza trovarla perché vota contrario a un ordine del giorno che invece l'ha visto protagonista positivamente in Consiglio dell'Unione della Bassa Reggiana e ci dice che è sbagliato il metodo che ha condotto a recuperare un documento, che pure aveva come premessa un documento diverso, che noi in modo molto più violento e forte avevamo presentato. Per renderlo votabile a tutti, abbiamo sostituito quel vecchio documento più netto, più vero, con uno un po' più accomodato, per evitare figure nelle quali si è incappati oggi in Consiglio Provinciale. Il contrario di quello che la comunità richiede, su problematiche sanitarie dell'importanza di un nosocomio, di un ospedale, quale quello di Guastalla, dividerci sul punto nascite che pure è, probabilmente nel suo Comune oltre in quello di Guastalla, quello nel quale vi sarebbe la maggiore richiesta di questo tipo di servizio. Dunque, voglio vedere quando lei torna a casa, pensi se la gente che l'ha votata sapesse che lei oggi ha bocciato un ordine del giorno che aveva votato in modo omologo, che favorisce la ripresa e il ritorno di un servizio per la comunità. Questo a mio avviso è un modo molto, molto, molto, molto, molto, molto, sbagliato di fare politica. Il motivo per cui io ho ripresentato quest'ordine del giorno era per vederci tutti uniti. Trovare oggi una giustificazione ridicola come quella che ha espresso in questa in questa sede per non votarlo è sicuramente una grande retrocessione dal punto di vista politico che questo ente, che è già abbastanza svuotato di significato amministrativo, oggi raggiunge; dunque è

chiaro che il nostro voto sarà favorevole, però rimarchiamo con grande disappunto una condotta che rappresenta, anche dal punto di vista della coerenza, il simbolo della dell'incoerenza. Può accadere lungo le strade, può accadere nei pareri della gente che incontriamo, non può accadere nel parere, nel voto di un Sindaco che in un ente che di fatto valuta e ha una responsabilità rilevante sulla socio-assistenza. qual è il Consiglio dell'Unione Bassa Reggiana vota in un modo e in Consiglio Provinciale semplicemente perché lo stesso ordine è proposto da una parte oppositiva, da una parte avversa, vota contro. Dico io penso che in tanti anni che io sono qua, penso che la figura di oggi sia forse una delle peggiori che abbia mai visto svolgere da un collega in politica”.

Paoli Gianluca, capogruppo di Progetto Civico per la Provincia di Reggio Emilia: “Grazie. Credo, condivido gli interventi di chi mi ha preceduto. Credo che questa sia anche la sede giusta dove riportare questo indirizzo che è squisitamente politico, legato al territorio ed è un gradino anche più alto per le competenze che oggi la Provincia esprime nei suoi rappresentanti all'interno di organi come il CTSS, ma anche nei rapporti di concertazione delle politiche sanitarie con l'Ausl e con la Regione Emilia-Romagna. Quindi questo voleva essere un rafforzamento di quanto uscito già da altre sedi, quindi a fronte anche delle espressioni positive che sono state espresse anche nei mesi precedenti, questo voleva essere un rafforzativo che, da quelle che sono le premesse delle dichiarazioni di voto che mi hanno preceduto, invece, non avrà questo esito. Sono dispiaciuto perché, questa che è un'istanza che viene dal territorio inteso come collettività, che non ha differenze e non guarda le appartenenze, credo che fosse invece l'occasione per far vedere che su queste cose c'è una visione unitaria di quello che è il bene comune indirizzato verso tutti, veramente indiscriminatamente. Quindi noi come forza civica e rappresentanza anche di tanti Comuni che possono avere l'ospedale di Guastalla come punto di riferimento, per quella che è rappresenta una necessità, quindi quella di salvaguardia della salute, e nei casi, per esempio, come abbiamo citato oggi, della possibilità di riaprire il centro nascite, non possiamo altro che essere d'accordo con questo impegno che si chiedeva e, ci auguriamo anche che, nonostante la dichiarazione di voto che ci ha preceduto, ci possa essere comunque una convergenza in senso contrario a quella espressa dal capogruppo, perché credo che su queste cose non ci debbano essere divisioni, ma unanimità negli intenti. Il nostro voto, quindi, è favorevole”.

Zarantonello Simone, Consigliere del gruppo insieme per la Provincia di Reggio Emilia: “Intanto ringrazio il Consigliere Pagliani per avermi dato questo primato. Insomma, credo che nella sua lunghissima carriera, nella sua lunghissima carriera di figure ne abbia viste tante, magari anche, diciamo, auto riferite, però quello che io ho detto, lo ribadisco, siamo in un'istituzione diversa che ha uno sguardo diverso e che comunque deve tenere insieme anche delle valutazioni diverse. Quindi la proposta di emendamento che è stata presentata dal gruppo andava in quella direzione, non si è voluta condividere, quindi ribadisco quello che ho detto prima, essenzialmente è un approccio metodologico che se prima c'è stato, adesso non c'è stato, quindi non è un voto sul documento in sé, ma sul fatto che non c'è stata la possibilità di andare a esplorare magari una strada di condivisione. Dopodiché credo che i pareri sul voto degli altri Consiglieri uno li possa anche fare, ma sinceramente ringrazio dei suggerimenti e per la sua lunghissima esperienza, ma sinceramente mi tengo le mie valutazioni. Credo che ci sia anche la necessità, visto dal suo punto di vista, di utilizzare dei termini diversi, perché a un certo punto lei non può dire che io non faccio il mio lavoro, può esprimere una critica su questo voto. Assolutamente. Poi anche le solite ironie tipiche del suo partito di riferimento, sul fatto che io sia emerito o non emerito, diabolico. Sinceramente il Consigliere Pagliani con

la sua esperienza e il suo status se le può anche risparmiare. Dopodiché, ripeto, sul documento c'è stato un lavoro di condivisione, c'è stato un lavoro che ha previsto poi anche la possibilità di costruire dei documenti che andassero a superare solo il tema del punto nascite e andando a condividere su tutta la pianura reggiana, perché man mano si alza lo sguardo, evidentemente ci sono da tenere insieme tante necessità, tanti percorsi e quindi non è una questione puntuale, è una questione che deve essere affrontata in maniera seria. Io credo che il ragionamento che ha fatto lei è suo, non lo condivido, ma evidentemente non lo accetto. Dopodiché, io ragiono con la mia testa, cerco di fare il bene della mia comunità, poi se lei rispetto a questa cosa qua non è d'accordo lo può esplicitare, perché siamo in democrazia, ma non sono assolutamente d'accordo. Per il resto ribadisco quello che ho detto inizialmente e ovviamente voterò insieme al mio gruppo quanto abbiamo deciso”.

Zanni Giorgio, Presidente: “A questo punto direi che possiamo procedere con la votazione se non ci... Prego, Consigliere Pagliani. Tanto direi che si è capito che lo schema della dichiarazione di voto era già saltato. Prego”.

Pagliani Giuseppe, Consigliere di Terre Reggiane: “Dico questo. Allora, siccome vengo denunciato in modo abbastanza superficiale di non avere condiviso, faccio un “beau geste”, faccio un gesto più alto e dico: bene, questo documento se lo firmate sono disposto a ritirarlo o ripresentarlo. Se, salvo Zarantonello che ha usato dei termini per difendersi peggiori di quelli della premessa e dico Zarantonello che fa molto male l'avvocato, dico, fate questa cosa, no? E salvo io, salvo anche Zarantonello, cioè gli lancio una scialuppa. Secondo me sì, perché la figura è veramente meschina, eh. Comunque ammesso che la figura, la figura è meschina, allora, comunque non mi rivolga, mi rivolgo al capogruppo. E dico questo, Olmi, se tu lo ritieni opportuno, siccome che è già stato votato in altra sede e c'è disponibilità sul dividerne anche semplicemente la sottoscrizione, io non voglio che la battaglia sia una battaglia di Giuseppe Pagliani, voglio una battaglia collettiva, al contrario di quello che diceva Zarantonello qualche minuto fa. Di conseguenza sono disposto ad accettare la tua firma sul documento che ripropongo, ripresentiamo e votiamo tutti insieme”.

Olmi Alberto, Capogruppo di insieme per la Provincia di Reggio Emilia: “Sottolineo semplicemente...AUDIO NON COMPRENSIBILE...stato votato nella stessa sede del documento che avete presentato, quindi siamo sulla parità assoluta di legittimità e di voto, però ci siamo astenuti dal richiamare, dal richiamare su questo piano...AUDIO NON COMPRENSIBILE”

Fantinati Cristina, Capogruppo di Lega – Salvini Premier: “Allora, non doveva parlare neanche Olmi. Eh, vabbè, esatto. Allora, concludo. Volevo ricordare anche sta parlando No, questa cosa non l'accetto. State parlando di un testo che ho scritto io, che ho condiviso col capogruppo del PD all'Unione Bassa Reggiana anche con degli emendamenti che riguardava esclusivamente il punto nascite. L'altro documento era una sintesi delle necessità sociosanitarie della Bassa reggiana ai fini della stesura del nuovo PAL, che tra tutte diciamo le criticità o le richieste di progettualità o di interventi, c'era una riga anche su questo. Però è inutile, Olmi, che per la duecentesima volta lei voglia spacciare questo documento come l'ordine del giorno sul punto nascite di Guastalla. Non è così. Io lo considero anche scorretto, gliel'ho già spiegato tante volte, mi sono anche molto arrabbiata, perché non accetto che vengano dette cose non vere. Questa è un'altra cosa che ho condiviso e che ho votato che abbiamo votato all'unanimità nello stesso

Consiglio dell'Unione. Ok? Però Pagliani, il gruppo Terre Reggiane, aveva proposto un ordine del giorno sulla riapertura del punto nascite, siccome è un anno che lo ritirano per trovare un accordo. Ho proposto questo testo perché Simone Zarantonello, seppur con delle condizioni diverse, ho capito il ragionamento, anche se non lo condivido, rimane il fatto, che non è contestabile che quel testo alla lettera è stato votato da Simone Zarantonello a favore in settembre e lo stesso identico testo, oggi viene votato contro. Quindi è pur vero che lui ha fatto delle premesse, ma rimane imbarazzante dal mio punto di vista, no? Bene, il fatto di proporre un'altra cosa che non c'entra niente, perché c'è una riga su tante pagine, perché anche un ordine del giorno molto lungo, quindi questa sintesi non ha assolutamente senso. Non era quella la quadra che era stata trovata all'Unione Bassa Reggiana sul punto nascite, perché la trattativa l'ho fatta io col capogruppo del gruppo di maggioranza PD e il Presidente Angeli. Quindi Olmi io la richiamo a non dire cose che non corrispondono al vero perché sta dicendo cose che non conosce”.

A seguito di votazione effettuata con il sistema del voto elettronico, il cui esito viene proclamato dal Presidente come segue:

Presenti alla votazione	n. 12	
Voti favorevoli	n. 4	Bizzocchi Alberto, Pagliani Giuseppe, Fantinati Cristina, Paoli Gianluca
Voti contrari	n. 8	Zanni Giorgio, Barilli Cecilia, Bedogni Francesca, Martinelli Claudia, Olmi Alberto, Santachiara Alessandro, Sassi Elio Ivo, Zarantonello Simone
Astenuti	n. 0	

RESPINGE

l'ordine del giorno allegato al presente atto sotto la lettera A).

ALLEGATO:

A) testo ordine del giorno

Presidente della Provincia
F.to Zanni Giorgio

Segretario Generale
F.to Garuti Anna Lisa

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti.

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma



PROPOSTA DI ORDINE DEL GIORNO N. 1277 / 2026

OGGETTO

ORDINE DEL GIORNO DEL GRUPPO CONSIGLIARE TERRE REGGIANE, AD
OGGETTO: RIAPERTURA DEL PUNTO NASCITA DI GUASTALLA (PROT. N. 808 DEL
14/01/2026).

CONSIGLIERI PROPONENTI:

Bizzocchi Alberto (Terre Reggiane)
Pagliani Giuseppe (Terre Reggiane)

Premesso che:

Il Presidente della Regione Emilia Romagna Michele De Pascale ha applicato una manovra di bilancio con aumenti dell'imposizione fiscale regionale che, a regime nel 2026, incideranno per 420milioni di euro annui. Tale manovra è stata giustificata dalla necessità di sostenere la sanità pubblica evitando tagli ai servizi offerti.

Considerato che:

- L'ex governatore Stefano Bonaccini aveva messo la riapertura dei punti nascita di Borgo Val di Taro (PR), Castelnovo né Monti (RE); Pavullo nel Frignano (MO) e Porretta Terme (BO) al centro della sua campagna elettorale tra le proposte in tema di sanità e diversi atti di indirizzo erano stati approvati in tal senso.
- Nel corso della XI legislatura la Giunta regionale aveva assicurato la riapertura dei punti nascita di Guastalla e Scandiano dopo la temporanea sospensione dell'attività disposta in epoca Covid.
- Le scelte di programmazione sanitaria dovrebbero essere fatte anche sulla base dell'effettiva geografia dei luoghi, tenendo conto che spesso si parla di ospedali di confine che servono comuni lontani dai grandi centri abitati.
- L'Assessore Fabi parla di "condizioni insufficienti di sicurezza per le donne e i bambini". Ebbene, risultano essere altrettanto rischiose per le donne in stato interessante in un momento d'urgenza spostarsi per diversi chilometri per raggiungere il primo punto nascita aperto.
- Il PAL 2019 prevede il potenziamento dei servizi dell'Ospedale di Guastalla, considerato un presidio importantissimo per il territorio provinciale, in quanto il più grande in termini di bacino d'utenza nonché per efficienza e per la posizione strategica nell'area nord della nostra provincia. Ad oggi, alla luce dei profondi cambiamenti socio-economici rispetto al 2019, risulta necessario redigere un nuovo PAL.

**SI IMPEGNA IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA ED IL
CONSIGLIO PROVINCIALE:**

Ad attivarsi presso Regione Emilia Romagna, CTSS e AUSL di Reggio Emilia al fine di riattivare con urgenza tutto il percorso nascita dell'Ospedale di Guastalla, sospeso in periodo Covid e non più riaperto; tutto ciò in coerenza rispetto a ciò che era stato dichiarato dagli otto Sindaci dell'Unione Bassa Reggiana e dai Consiglieri Regionali Elena Carletti e Andrea Costa il 11/12/2024 durante la visita ufficiale presso l'ospedale di Guastalla: "esprimiamo la volontà di potenziare e rilanciare questo ospedale, nella piena consapevolezza che si tratti di un servizio fondamentale a valenza anche extraterritoriale".

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

**DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO PROVINCIALE
N. 4 DEL 23/04/2026**

**ORDINE DEL GIORNO DEL GRUPPO CONSIGLIARE TERRE REGGIANE,
AD OGGETTO: RIAPERTURA DEL PUNTO NASCITA DI GUASTALLA
(PROT. N. 808 DEL 14/01/2026)**

Ai sensi degli artt. 124 del D. Lgs. n. 267/2000 e dell'art. 32 della L. 69/2009 si certifica che copia della suddetta deliberazione è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi, dal 20/05/2026

Reggio Emilia, lì 20/05/2026

IL RESPONSABILE

F.to GARUTI ANNA LISA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.